

## CITTA' DI SEREGNO AREA SERVIZI ALLA PERSONA

## VERBALE n. 5/19 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

POLITICHE SOCIALI, PER LA POVERTA' E PER LA DISABILITA', POLITICHE PER LA FAMIGLIA E POLITICHE PER LA CASA

## SEDUTA DEL 16.12.2019

L'anno duemiladiciannove addì 16 del mese di dicembre alle ore 19.15, nella sala dei Consiglieri di via Umberto I, 76, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione Consiliare permanente Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario della commissione consiliare permanente, Dott. Andrea Bagarotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Agostino Silva nella qualità di Presidente il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## Sono presenti:

	Nome Cognome	Qualifica	Gruppo consiliare
1	Agostino Silva	Presidente	ALBERTO ROSSI SINDACO - SCELGO SEREGNO
2	Laura Borgonovo	Componente effettivo	CAMBIA SEREGNO
3	Patrizia Bertocchi	Componente supplente	PD - PARTITO DEMOCRATICO
4	Chiara Marica Novara	Componente supplente	FORZA ITALIA
, 5	Elisabetta Viganò	Componente supplente	LEGA – SALVINI LOMBARDIA – LEGA LOMBARDA

E' presente l'Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa Laura Capelli. Sono presenti il Dirigente sostituto dell'Area Servizi alla Persona Dott. Corrado Viscardi.

Il Presidente della Commissione Dott. Silva avvia i lavori con la richiesta di approvazione del verbale della seduta precedente: con l'astensione di Novara perché, non presente alla seduta precedente, la Commissione approva il verbale e i lavori proseguono con il primo punto all'ordine del giorno relativo alle delibere di Consiglio Comunale:

- prop. 100/2019 "APPROVAZIONE ACCORDO BIENNALE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI CARATTERE SOCIALE TRA GLI AMBITI TERRITORIALI DI CARATE, MONZA, SEREGNO, VIMERCATE E DESIO";
- prop. 107/2019 "APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI PROCEDIMENTI DIRETTI A GARANTIRE LE ATTIVITA' INERENTI L'ESERCIZIO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIO ASSISTENZIALI ANNI 2020-2021.-";
- prop. 115/2019 "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA MONZA E BRIANZA E COMUNE DI SEREGNO IN QUALITA' DI ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO - ANNI 2020/2021.-"

Dopo l'introduzione dell'Assessore Laura Capelli, Bagarotti nel suo ruolo di Coordinatore Tecnico dell'Ufficio di Piano sintetizza quanto segue:

Relativamente alla prop. 107/2019: UFFICIO UNICO PER GLI ACCREDITAMENTI DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIOASSISTENZIALI, i Comuni afferenti agli Ambiti territoriali di Carate – Desio – Monza – Seregno – Vimercate hanno stipulato dal 2007 una serie di convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni di autorizzazione al funzionamento e accreditamento della rete delle Unità di Offerta Socio-Assistenziali, che costituiva per questo un Ufficio Unico, con sede in Desio, competente per l'intero territorio.

I Comuni degli Ambiti Territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza e Seregno hanno dunque concordato per la gestione associata di queste funzioni delegandole al Comune di Desio, titolare delle competenze dell'Ufficio Unico. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 312/2010 e Determinazione Dirigenziale N. 729/2010, il Comune di Desio ha individuato il proprio Ente strumentale, l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", con efficacia dal 01/01/2011 al 31/12/2011, per l'esercizio associato delle funzioni di autorizzazione al funzionamento, costituendo appunto un Ufficio Unico per perseguire questo scopo e per la gestione di un nuovo progetto sperimentale, descritto nel "Protocollo Operativo tra il Comune di Desio (Ente Capofila) e l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" per la gestione sperimentale dell'Ufficio Unico di Desio".

Gli esiti della collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" per la gestione associata delle funzioni inerenti la messa in esercizio delle Unità di Offerta Socio-Assistenziali negli anni sono stati molto **positivi**, poiché ha garantito maggiore **omogeneità** e ha assicurato un solo interlocutore con i molteplici enti competenti per la vigilanza sulla rete delle unità di offerta sociali, ha realizzato economie di scala e di efficienza nell'impiego delle risorse e facilitato l'integrazione rispetto alle funzioni di accreditamento. Inoltre ha garantito una condizione di terzietà rispetto ai Comuni affidatari, essendo un ente di diritto pubblico di natura strumentale per i Comuni stessi associati, con i quali si trova sotto il profilo giuridico di "delegazione interorganica" degli stessi Comuni. È inoltre opportuno che il servizio in questione, in quanto attività propedeutica all'adozione di provvedimenti di uffici pubblici comunali, sia svolto da un'istituzione presente sul territorio e in stretto legame di dipendenza con le amministrazioni pubbliche titolari della funzione stessa.

Il **parere favorevole preliminare** all'approvazione dell'Accordo da parte dei rappresentanti dei Comuni dell'Ambito di Seregno è riportato nel verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 06/11/2019, che chiede all'ente capofila di adoperarsi per l'uniformità degli atti amministrativi degli enti capofila dei cinque Ambiti Territoriali della Provincia di Monza Brianza.

Per questi motivi, si è dunque ritenuto di **conferire ancora** il servizio di Ufficio Unico all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza", stabilendone la durata sino al 31 dicembre 2021.

L'Accordo tra il Comune di Desio, Ente Capofila, gli Ambiti di Carate, Monza e Seregno, il Comune di Limbiate e l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" comporta per l'anno 2020 una parziale **spesa** a carico dell'Ambito di Seregno pari a € 10.434. La relativa copertura è garantita dal capitolo n. 12051087 VINCOLO 2019FNPS afferente all'Ufficio di Piano, e la restante spesa del servizio svolto dall'Ufficio Unico sarà coperta dall'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" e, come negli anni precedenti, da risorse trasferite con vincolo specifico dalla Regione Lombardia direttamente al Consorzio.

Con l'Accordo si intende attuare la gestione omogenea del procedimento per la messa in esercizio e accreditamento delle unità di offerta della rete sociale, attraverso la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi, garantendo una interpretazione omogenea della normativa sui requisiti strutturali, organizzativi e gestionali minimi per l'esercizio delle Unità d'Offerta Socio-Assistenziali. Si garantisce inoltre l'efficienza nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali, attraverso la riduzione dei costi e dei tempi, la trasparenza nella gestione amministrativa, il miglioramento della qualità dei servizi sociali offerti sul territorio grazie alla vigilanza sul fatto che gli enti gestori concorrano a dare attuazione ai principi della Legge Regionale n. 3/2008, mettendo al centro il cittadino utente e i diritti di cui è portatore. Infine, si implementa una gestione unitaria dei dati sulla rete dell'offerta sociale presente sul territorio, assicurando omogeneità di informazioni ai diversi livelli territoriali (Regione, Provincia, ATS, Ambiti, Comuni).

Relativamente alla prop.100/2019: UFFICIO UNICO INTERAMBITI PER COSTRUZIONE E
GESTIONE DI PROGETTI INNOVATIVI A CARATTERE SOCIALE, la complessità della gestione
e la numerosità dei progetti legati a bandi di finanziamento europei, nazionali, regionali e
locali, che gli Ambiti Territoriali realizzano nel superiore interesse e beneficio dei cittadini,
necessita di una struttura organizzativa adeguata e centrale per non disperdere
l'efficacia e l'efficienza d'azione dei singoli Ambiti Territoriali.

Il mantenimento di una gestione in forma associata mediante un Ufficio Unico:

- garantisce maggiore omogeneità di accesso ai benefici dei progetti per tutti i cittadini della Provincia di Monza Brianza, oltre a una declinazione locale integrata degli interventi da parte degli Ambiti Territoriali;
- assicura un interlocutore unico e una connessione con gli altri attori della rete coinvolti nei progetti;
- realizza economie di scala e di efficienza, non frammentando spesa e risorse a livello di singoli Comuni.

Per questi motivi, i Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali di Carate – Desio – Monza – Seregno – Vimercate hanno deciso di procedere alla gestione associata dell'ideazione, della gestione e della rendicontazione di progetti a valenza provinciale tramite il Consiglio InterAmbiti, che il 13 maggio 2019 ha deciso la costituzione dell'Ufficio Unico. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Seregno ha dato poi parere favorevole, il 16 maggio 2019, alla delega al Comune di Desio per la gestione associata delle progettazioni. Il Comune di Desio, quindi, in qualità di titolare della competenza relativa all'Ufficio Unico, ha individuato il proprio Ente strumentale, l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", per costituire un Ufficio Unico, con sede in Desio, quale ente attuatore responsabile della gestione in forma associata delle progettazione tra i cinque Ambiti Territoriali e per l'esercizio associato delle autorizzazioni al funzionamento dei servizi. Le Assemblee dei Sindaci di tutti gli Ambiti hanno dato parere favorevole anche all' "Accordo per la gestione dei procedimenti diretti a garantire in forma associata le attività per la costruzione e la gestione di progetti innovativi di carattere sociale", chiedendo all'Ente Capofila l'adesione biennale.

È stato affidato il servizio a una Azienda Speciale Consortile nel rispetto di un'esigenza generale di valutazione della congruità economica e di convenienza degli affidamenti diretti, superando l'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, che disciplina esclusivamente gli affidamenti diretti nei confronti delle società in house. La verifica della congruità economica deve infatti essere effettuata tenendo in considerazione non il solo costo del servizio, ma anche: la qualità del servizio offerto, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, il riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Il piano economico annuale per la gestione del servizio prevede una spesa complessiva annua di € 88.483, di cui € 10.658 quale quota annua a carico del Consorzio Desio Brianza e € 77.825 a carico degli Ambiti Territoriali, suddivisi su base capitaria: per l'Ambito Territoriale di Seregno la cifra annuale corrisponde a € 15.114,98, che trova copertura al capitolo 12051087 vincolo 2019FNPS, afferente all'Ufficio di Piano.

L'Ufficio Unico opera su mandato del **Consiglio InterAmbiti (CIA)**, organismo costituito per strutturare le modalità di collaborazione tra gli Ambiti Territoriali, gli Accordi di Programma integrati dei Piani di Zona, composto dai Presidenti delle Assemblee dei Sindaci, quale organismo di coordinamento politico-istituzionale e tecnico degli Uffici di Piano, e la sottoscrizione del Patto per il Welfare, cui è conseguito il Tavolo di Sistema Welfare provinciale.

Gli **obiettivi** che gli Enti partecipanti intendono raggiungere per il tramite dell'Ufficio Unico sono:

- la semplificazione amministrativa e l'efficienza delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- l'aumento della capacità di attrazione di risorse economiche integrative per il weifare sul territorio;
- il miglioramento della capacità di risposta ai bisogni dei cittadini e della qualità dei servizi a loro dedicati

Tutto questo si raggiunge attraverso la gestione completa della partecipazione a bandi di finanziamento a ogni livello, delle progettazioni e dell'attività amministrativa legata ad essi e del raccordo costante con gli Enti Capofila di ciascuna progettazione.

A tal fine è stato predisposto specifico ATTO dai cinque Ambiti avente ad oggetto:

"ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI CARATTERE SOCIALE" tra gli Ambiti di Carate, Desio, Monza, Seregno e Vimercate.

Nello specifico l'UPIA (Ufficio Progettazione Inter Ambito) prenderà fin da subito in carico:

PROGETTO FAMI "AFTER CARE": supporto operativo all'Ufficio di Piano di Carate per quanto riguarda tutti gli aspetti di gestione, realizzazione, rendicontazione, in linea con le scadenze ministeriali.

PROGETTAZIONE DG ARTEMIDE: coordinamento, monitoraggio, gestione dei progetti con particolare attenzione alle Convenzioni in essere, in linea con le scadenze regionali.

Progetto SINTESI riguardante il reinserimento sociale di persone ex-carcerate.

La Nuova progettazione CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO continuerà anche per il 2020 ad essere in capo a Offerta Sociale per conto dei cinque ambiti Provincia MB, in considerazione delle Alleanze Territoriali già pre costituite.

PARTECIPAZIONE A NUOVA PROGETTAZIONE FINALIZZATA AD INTERCETTARE RISORSE, su area individuata dal CIA

Relativamente alla prop. 115/2019: GESTIONE SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Seregno, all'interno della programmazione dei servizi sociali a gestione associata dall'anno 2017, aveva deciso di riorganizzare l'offerta del territorio in merito agli Sportelli per il lavoro, seguendo le finalità della Legge 328/00 e della Legge Regionale 3/2008, come previsto pure dal Piano di Zona rispetto alla gestione associata di servizi.

Dal mese di aprile 2017 fino a dicembre 2018 è stata avviata, con fondi di Ambito, una **sperimentazione** della gestione associata degli "Sportelli di Ambito per l'orientamento al lavoro dei cittadini e a sostegno delle Amministrazioni Comunali per l'analisi e l'affronto di crisi aziendali sul proprio territorio". L'attuazione della sperimentazione è stata affidata ad Afol Monza-Brianza, ente individuato con procedura Sintel (DT n. 912/16, n. 952/17 e n. 335/18).

In previsione poi di un possibile affidamento pluriennale, l'Ufficio di Piano ha avviato una ricognizione, ricercando **altri possibili enti gestori** sul territorio di Monza e Brianza, raccogliendo ulteriori soluzioni presenti sul mercato e funzionali al soddisfacimento delle esigenze dell'Ambito, considerando comunque la necessità di una continuità del servizio, del suo essere "radicato" nel territorio e con i congrui valori economici nel rapporto tra costi e servizi. Durante questa fase, il 27 novembre 2019 la Provincia di Monza e Brianza, durante una specifica Assemblea dei Sindaci, ha presentato una proposta di **Convenzione** tra la stessa Provincia e i singoli Comuni per la gestione dei servizi di rete per il lavoro, tra i quali la gestione dello "Sportello Unico Lavoro".

La Convenzione proposta, sia per l'ampliamento dei servizi offerti, per tipologia e quantità oraria che per proposta economica, ha risposto alle esigenze del nostro Ambito, permettendo la continuità con la sperimentazione avviata nel 2017: per questi servizi la Provincia si avvale infatti della propria Azienda Speciale AFOL Monza e Brianza quale Ente strumentale per l'esercizio delle funzione relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego, ai Servizi di Politica Attiva del Lavoro, ai Servizi di Formazione professionale e interventi di natura territoriale. Questa possibilità è garantita dalla Legge Regionale 9/2018, che ha delegato alle Province l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi, connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/99, e, per esercitarle, le province possono ricorrere alle aziende speciali, agli altri enti strumentali o alle società a capitale pubblico, già costituiti alla data del 31 dicembre 2017 e che alla medesima data abbiano sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei centri per l'impiego, nonché stipulare convenzioni anche mediante i suddetti enti strumentali, aziende speciali o società per la gestione dei centri per l'impiego e degli uffici del collocamento mirato. La stessa Legge prevede inoltre che le Province possano definire programmi attuativi degli indirizzi regionali, nonché svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli interventi sul mercato del lavoro e attuare iniziative per migliorare l'efficacia del sistema regionale dei servizi al lavoro e per la gestione delle crisi aziendali.

Lo **statuto** della Provincia di Monza e Brianza prevede, **all'art. 4**, che la Provincia attribuisca primaria e strategica importanza all'attuazione di forme di azione sinergica che valorizzino il concetto di azione di rete fra Amministrazione Provinciale e realtà comunali. In questo ambito, valorizza, promuove e sostiene "Patti Istituzionali" fra i diversi Enti. In più, "la Provincia promuove e favorisce, altresì, la *Rete dei Comuni* quale processo di scambio di buone prassi e approfondimento reciproco, nonché per affrontare e agevolare l'uso di servizi rivolti al territorio provinciale e alla sua comunità". **All'art. 22**, invece, si prevede che la Provincia di Monza e Brianza riconosca valore alle convenzioni e/o accordi conclusi con i

Comuni e altri Enti e possa promuovere, con funzione di coordinamento, finalità di interesse generale per la collettività.

Parte della **mission** istituzionale di Provincia di Monza Brianza è lo sviluppo della competitività del territorio, il consolidamento delle eccellenze del "sistema Monza Brianza" e la capitalizzazione della capacità di fare rete e intercettare bisogni e aspettative. In questo contesto, la Provincia sta attuando **due linee di governo**:

- 1) **attività di marketing**, comunicazione e promozione territoriale interna ed esterna su iniziative e progetti che coinvolgono il mondo culturale, turistico, istituzionale imprenditoriale, economico e sociale;
- 2) **sviluppo di un network territoriale** basato sull'information knowledge, includendolo all'interno dell'offerta dei servizi pubblici territoriali e utilizzando l'Osservatorio del Mercato del Lavoro Provinciale.

Gli **obiettivi** che la Provincia considera prioritari nella messa in atto della Convenzione prima citata sono:

- risposta al bisogno dei cittadini e delle aziende del territorio con servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro e prevenzione delle crisi aziendali;
- saldatura del rapporto con gli Enti Locali, attraverso servizi connessi ai Livelli Essenziali delle Prestazioni ed erogazione permanente di servizi di politica attiva del lavoro;
  - raccordo tra politiche attive del lavoro e politiche sociali;
- raccolta, analisi e diffusione di dati finalizzati all'orientamento delle politiche di sviluppo territoriale.

Le **attività** offerte tramite la Convenzione prima citata sono:

- la fornitura al Comune sottoscrivente di uno Sportello Unico Lavoro sul territorio comunale, dove il cittadino può ricevere accoglienza, informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro, mentre la consulenza informativa e il supporto alla gestione delle crisi aziendali viene realizzato attraverso il raccordo con il Centro per l'Impiego territorialmente competente. Per quanto riguarda le aziende, sono messi a disposizione supporto informativo in merito al mercato del lavoro, preselezione di candidati, attivazione di tirocini curriculari ed extra-curriculari, supporto alla gestione del contratto di apprendistato e alla gestione di crisi aziendali;
- la messa in atto di Azioni di Sistema per il lavoro, con riferimento alla raccolta e diffusione di dati socio-economici e dell'occupazione locale, raccordo con lo Sportello Unico Lavoro e i Servizi Sociali Comunali, due seminari annuali rivolti alla cittadinanza, sessioni di aggiornamento del personale dipendente dell'amministrazione comunale e del personale delle aziende del territorio;
  - accesso al sistema dotale regionale;
  - azioni di rete per il lavoro a sostegno dei lavoratori coinvolti in crisi occupazionali;
  - formazione e autoimprenditorialità;
  - sostegno alle fasce deboli;
  - prevenzione dell'abbandono scolastico;
  - conciliazione lavoro-famiglia e pari opportunità.

Al contempo, la Convenzione **impegna il Comune** a fornire un adeguato spazio e adeguati supporti materiali e informatici per le attività dello Sportello Unico Lavoro e per le Azioni di sistema, consentire l'accesso ai dati in proprio possesso secondo le vigenti normative, comunicare le crisi aziendali in corso, informare Provincia su sviluppo urbanistico, industriale, commerciale e del settore terziario. Il Comune sottoscrivente inoltre si impegna a trasferire un contributo annuale a Provincia (1 euro ad abitante), e AFOL garantirà fasce orarie di apertura al pubblico e di back office proporzionate al numero di residenti.

Al termine della trattazione delle delibere il Presidente Agostino Silva valutando adeguata la presentazione delle delibere e verificata l'assenza di ulteriori interventi e comunicazioni dopo

alcune precisazioni della Consigliera Borgonovo, valuta esaurita la discussione alle ore 19.50 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE